

Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 133

30 Giugno 2025

Il Consiglio dei Ministri si è riunito lunedì 30 giugno 2025, alle ore 15.36 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Giorgia Meloni. Segretario, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano.

RENDICONTO GENERALE 2024 E ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2025

1. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2024 (disegno di legge)
2. Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2025 (disegno di legge)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato due disegni di legge, recanti rispettivamente il "Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per il 2024" e "Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2025".

Il Rendiconto generale dello Stato 2024, che è stato parificato dalla Corte dei conti nella seduta del 26 giugno 2025, evidenzia un miglioramento di tutti i saldi sia per competenza sia per cassa.

Si evidenzia che, in base ai risultati della gestione finanziaria 2024, in termini di competenza il saldo netto da finanziare e il ricorso al mercato sono stati rispettivamente pari a 107.543 milioni e 393.108 milioni. In termini di cassa, i livelli effettivamente conseguiti dai saldi sono stati pari, rispettivamente, a -151.482 milioni per il saldo netto da finanziare e a -435.411 milioni per il ricorso al mercato.

Il disegno di legge di assestamento prevede l'aggiornamento per l'anno 2025 delle previsioni di entrata e degli stanziamenti di bilancio delle spese.

L'aggiornamento tiene conto del livello dei saldi di finanza pubblica previsti a legislazione vigente dalla legge di bilancio.

Nel complesso, le variazioni proposte con il disegno di legge di assestamento determinano un miglioramento del saldo netto da finanziare di circa 800 milioni di euro in termini di competenza e di circa 600 milioni di euro in termini di cassa rispetto al saldo risultante dalla legge di bilancio. Inoltre, il provvedimento reca un miglioramento dell'indebitamento netto, rispetto al DFP, pari a circa 500 milioni di euro.

EMISSIONI ATMOSFERICHE

Delega al Governo per la definizione di un quadro legislativo di riferimento per la filiera Carbon Capture and Storage (CCS), nonché per la disciplina dello sviluppo dell'idrogeno, dell'assetto regolatorio del settore e delle relative infrastrutture di rete e del sistema di

governo per l'adempimento agli obblighi di riduzione delle emissioni di metano nel settore dell'energia (disegno di legge)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin e del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione Tommaso Foti, ha approvato, con procedura d'urgenza, un disegno di legge di delega al Governo per la definizione di un quadro legislativo di riferimento per la filiera Carbon Capture and Storage (CCS), nonché per la disciplina dello sviluppo dell'idrogeno, dell'assetto regolatorio del settore e delle relative infrastrutture di rete e del sistema di governo per l'adempimento agli obblighi di riduzione delle emissioni di metano nel settore dell'energia.

Le nuove norme mirano a:

porre le basi per l'avvio e lo sviluppo delle attività di cattura, trasporto, utilizzo e stoccaggio geologico del biossido di carbonio (filiera CCUS), disciplinando i principi e i criteri direttivi volti a consentire l'istituzione e l'implementazione di tale filiera, quale ulteriore leva di decarbonizzazione finalizzata al contenimento delle emissioni di biossido di carbonio, nel rispetto degli obiettivi nazionali ed europei;

anticipare l'individuazione e la designazione dell'Autorità di regolazione nazionale competente in materia di idrogeno, anche al fine di assicurare la piena attuazione del cosiddetto "Pacchetto Gas-Idrogeno" e di predisporre tutte le azioni necessarie per contribuire a un avvio del mercato nazionale dell'idrogeno e al suo successivo sviluppo;

assicurare il rispetto del regolamento (UE) 2024/1787 sulla riduzione delle emissioni di metano nel settore dell'energia.

PROVVEDIMENTI APPROVATI IN ESAME DEFINITIVO

"Disposizioni in materia di sviluppo della carriera dirigenziale e della valutazione della performance del personale dirigenziale e non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni" (disegno di legge - esame definitivo).

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, ha approvato, in esame definitivo, il disegno di legge recante "Disposizioni in materia di sviluppo della carriera dirigenziale e della valutazione della performance del personale dirigenziale e non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni". Il testo tiene conto del parere espresso dalla Conferenza unificata.

EMENDAMENTI AL "DECRETO FISCALE"

Il Consiglio dei Ministri ha convenuto sulla presentazione da parte del Governo di due emendamenti al decreto-legge 17 giugno 2025, n. 84, "Disposizioni urgenti in materia fiscale", riguardanti, rispettivamente:

la previsione di un contributo straordinario per i beneficiari dell'assegno di inclusione che nel 2025 hanno concluso il primo periodo di fruizione del beneficio, ammessi al rinnovo per successivi 12 mesi;

la proroga dell'assicurazione INAIL per gli studenti e il personale docente e non docente istituita con il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48.

DECRETO FLUSSI 2026-2028

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali Marina Calderone, del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida e del Ministro del turismo Daniela Santanché, ha approvato, in esame preliminare, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri relativo ai flussi migratori per il triennio 2026-2028, che programma per tale periodo gli ingressi regolari in Italia di lavoratori non comunitari.

L'obiettivo del provvedimento è di consentire l'ingresso in Italia di manodopera indispensabile al sistema economico e produttivo nazionale e altrimenti non reperibile. Inoltre, con la stabile individuazione di un meccanismo d'immigrazione legale e controllata, si attivano canali di comunicazione fondamentali nel dialogo con i Paesi di origine dei flussi migratori e si costruisce uno strumento per il contrasto a fenomeni di irregolarità nell'ingresso e permanenza nel nostro Paese, nella lotta contro il lavoro sommerso e allo sfruttamento dei lavoratori.

Il decreto prevede, per il 2026, 164.850 ingressi autorizzati. Nell'arco del triennio 2026-2028 le unità autorizzate saranno 497.550, con la seguente ripartizione:

lavoro subordinato non stagionale e autonomo, 230.550 unità;

lavoro stagionale nei settori agricolo e turistico, 267.000 unità.

Le quote sono state determinate tenendo conto dei fabbisogni espressi dalle parti sociali e delle domande di nulla osta al lavoro effettivamente presentate negli anni scorsi, con l'obiettivo di una programmazione che recepisca le esigenze delle imprese e che sia anche realistica.

Resta ferma la volontà di incentivare gli ingressi fuori quota, anche nella prospettiva di un ridimensionamento del meccanismo del "click day", che potrà avvenire seguendo un percorso graduale, che riguardi anzitutto i profili professionali più ricercati dai datori di lavoro e che potenzi la formazione dei lavoratori nei Paesi di origine.

STATI D'EMERGENZA

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare Nello Musumeci, ha deliberato:

la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola. Per i primi interventi urgenti, sono stati stanziati 17,7 milioni di euro, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali;

la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza dell'evento franoso che si è verificato a partire dal giorno 14 marzo 2025 nel territorio del comune di Palagano (MO), in località Boccassuolo. Per i primi interventi urgenti, sono stati stanziati 3,8 milioni di euro a valere sul Fondo per le emergenze nazionali;

la proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024;

la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni dal 16 al 17 aprile 2025. Per i primi interventi urgenti, sono stati stanziati 1,55 milioni di euro, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali;

l'ulteriore stanziamento di 17 milioni di euro per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati, nei giorni dal 19 al 21 ottobre 2024, nel territorio dei comuni di Cenadi, Cortale, Curinga, Jacurso, Lamezia Terme, Maida e San Pietro a Maida nella provincia di Catanzaro e dei comuni di Ferruzzano, Locri e Montebello Jonico nella città metropolitana di Reggio Calabria;

la proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dal 9 febbraio al 31 marzo 2024 nel territorio della Città metropolitana di Genova e delle Province di Imperia e di Savona.

NOMINE

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato:

l'approvazione della nomina del dott. Sergio Nicoletti Altimari a Vice Direttore generale della Banca d'Italia, a seguito della deliberazione del Consiglio superiore dell'Istituto;

nell'ambito dell'aliquota dei posti di Consigliere della Corte dei conti riservati al Governo, visto il parere del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, la nomina dell'avvocato Antonella Valeriani a Consigliere della stessa Corte.

Inoltre, su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il Consiglio dei Ministri ha deliberato il conferimento delle funzioni di direttore generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni al dirigente di prima fascia Nicandro Cascardi.

LEGGI REGIONALI

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli, ha esaminato sedici leggi regionali e ha quindi deliberato di non impugnare:

la legge della Regione Sardegna n. 12 del 08/05/2025, recante “Legge di stabilità regionale 2025”;

la legge della Regione Sardegna n. 13 del 08/05/2025, recante “Bilancio di previsione 2025-2027”

la legge della Regione Marche n. 6 del 08/05/2025, recante “Celebrazione dei quattrocento anni dalla nascita del pittore marchigiano Carlo Maratti”;

la legge della Regione Piemonte n. 6 del 16/05/2025, recante “Disposizioni in materia di gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali regionali, provinciali e comunali”;

la legge della Regione Siciliana n. 21 del 12/05/2025, recante “Modifiche alla legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e alla legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1”;

la legge della Regione Valle d'Aosta n. 11 del 12/05/2025, recante “Disposizioni in materia di trasporti. Modificazioni di leggi regionali”;

la legge della Regione Abruzzo n. 11 del 20/05/2025, recante “Istituzione della Consulta dei giovani d’Abruzzo”;

la legge della Regione Abruzzo n. 12 del 20/05/2025, recante “Ratifica dell'Intesa tra la Regione Abruzzo e l’Amministrazione Militare regionale di Sumy dell’Ucraina”;

la legge della Regione Abruzzo n. 14 del 20/05/2025, recante “Norme per la valorizzazione, conservazione e promozione dell'Area Celestiniana di Sulmona”;

la legge della Regione Umbria n. 3 del 16/05/2025, recante “Ulteriori modifiche alla legge regionale 19 novembre 2001, n. 28 (Testo unico regionale per le foreste)”;

la legge della Regione Piemonte n. 7 del 21/05/2025, recante “Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e alla legge regionale 4 ottobre 2018, n. 16 (Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana)”;

la legge della Regione Basilicata n. 24 del 27/05/2025, recante “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 dell’Ente di Gestione del Parco archeologico storico naturale delle chiese rupestri del materano”;

la legge della Regione Basilicata n. 25 del 27/05/2025, recante “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 dell’Ente di Gestione del Parco naturale di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane”;

la legge della Regione Basilicata n. 26 del 27/05/2025, recante “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 dell’Agenzia di Promozione Territoriale (APT)”;

la legge della Regione Basilicata n. 27 del 27/05/2025, recante “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 del Parco regionale del Vulture”;

la legge della Regione Toscana n. 26 del 19/05/2025, recante “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali della Toscana”.

Il Consiglio dei Ministri è terminato alle ore 16.10.